



† Chiostro Palladiano, Fondazione Giorgio Cini, Venezia. (Courtesy Fondazione Giorgio Cini)

Dal 14 al 30 settembre la mostra **Homo Faber. Crafting a more human future** proporrà una vasta selezione di geografie, materiali e discipline, operata da un team curatoriale (cui appartengono tra gli altri Michele De Lucchi, Stefano Boeri, India Mahdavi, Judith Clark, Jean Blanchaert e Stefano Micelli).



1 Venetian Moments – a photographic exhibition di Susanna Pozzoli e Denis Curti mette in mostra le botteghe dei maestri artigiani veneti. Nella foto, Bruno Barbon. (Courtesy Susanna Pozzoli)

Nei 4mila metri quadrati della Fondazione Cini si dipana un percorso che consente ai visitatori il diretto contatto con gli artigiani intenti al loro lavoro, in una trasversalità che va dal gioiello alle biciclette su misura, dal restauro di preziose testimonianze di arte e antiquariato alle lavorazioni di lusso. Come sostiene Johann Rupert, co-fondatore della Michelangelo Foundation, «l'espressione rinascimentale *Homo Faber* coglie ed esalta l'incommensurabile creatività dell'uomo. La mostra fornisce una panoramica sul meglio dei mestieri d'arte europei e al tempo stesso pone l'accento su un aspetto meno evidente: quello che gli esseri umani sanno fare meglio delle macchine».